



MASTOPESSI

RICHIESTA E INDICATA PER I SEGUENTI INESTETISMI O DIFETTI:

- seno cadente
- seno svuotato o rilassato
- capezzoli orientati verso il basso

Le cause di tali inestetismi possono essere molteplici e variano da paziente a paziente. Tra le più note figurano: la tonicità e l'elasticità del derma, le gravidanze e l'allattamento, l'assunzione di farmaci quali ad esempio gli anticoncezionali, la consistenza della ghiandola mammaria, dimagrimenti.

VISITA PREOPERATORIA

Nel corso della visita preliminare è necessario che il chirurgo venga a conoscenza dell'anamnesi completa del paziente e delle terapie farmacologiche in atto. Prima dell'intervento la paziente deve obbligatoriamente sottoporsi ad esami strumentali diagnostici della ghiandola mammaria (ecografia, mammografia). Per questo tipo di intervento vigono regole imperative: la sospensione assoluta del fumo almeno due settimane prima e due dopo l'intervento e l'astensione all'assunzione di aspirina ed altri farmaci anti-infiammatori che possono aumentare il rischio di sanguinamento.

INTERVENTO

La [mastopessi](#) si esegue in anestesia generale con una notte di ricovero in clinica. Per ridurre il volume del seno, quando necessario e richiesto, si asporta della ghiandola mammaria insieme alla pelle in eccesso; in caso invece di atrofia dei tessuti, può essere associata una mastoplastica additiva con impianto di protesi. Il risultato finale comporterà una cicatrice rotonda attorno all'areola ed una verticale (dall'areola al solco sottomammario) di 5-10 centimetri. Le cicatrici sono normalmente poco visibili e facilmente occultabili con un normale reggiseno, tuttavia in alcuni casi possono residuare cicatrici evidenti. Alla dimissione il seno sarà coperto da una medicazione che verrà sostituita da un reggiseno contenitivo dopo una settimana.

DECORSO POST-OPERATORIO

Il reggiseno contenitivo andrà indossato ininterrottamente giorno e notte per circa 6 settimane. Durante le prime due settimane è necessario evitare movimenti troppo bruschi delle braccia al fine di prevenire l'insorgere di ematomi ed evitare la tensione sulle ferite.

E' possibile riprendere attività sportive (non violente) in modo graduale dopo un mese; è importante evitare l'esposizione diretta al sole delle cicatrici per almeno 2-3 mesi. La sensibilità della pelle, soprattutto in caso di ptosi grave, ed in particolare quella delle areole e dei capezzoli potrà rimanere alterata. All'intervento potranno residuare irregolarità della superficie cutanea, principalmente in corrispondenza della cicatrice verticale. Tali irregolarità si assestano nell'arco di qualche mese, in taluni casi è però necessario un nuovo intervento chirurgico per la loro correzione.

Dr. Med. Marco Castelli

Specialista FMH Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica

Via Romagnosi, 12 - 21100 Varese (VA) | Tel. +39 0332 231541 - Mob. +39 348 7144122
Via Beltramina, 3 - 6900 Lugano (CH) | Tel. +41(0) 91 972 21 21 - Mobile: +41(0) 79 833 80 78

www.castellimarco.com - info@castellimarco.com